

MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA' DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLA CRUI

L'Assemblea della CRUI, riunitasi il giorno 21 giugno 2012, visti i contenuti del DM n.76/2012 avente per oggetto “*Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell’attribuzione dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso alla I e alla II fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari*”, prende atto positivamente dell’avvio, dopo molti ritardi e tergiversazioni, delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, indispensabili per dare successivamente corso al reclutamento dei nuovi professori e per colmare i vuoti determinati dalle numerosissime uscite dal servizio di questi anni.

La CRUI non può, tuttavia, esimersi dall’esprimere la propria più viva preoccupazione per le caratteristiche della procedura individuata, quanto mai laboriosa e complicata, alla quale vengono ora imposti tempi ristrettissimi tali da non consentire, allo stato attuale, alcun controllo delle basi-dati. Non pare, infatti, che di tali basi-dati si possa garantire una reale completezza e quindi un grado sufficiente di affidabilità con particolare riguardo alla determinazione, che si è ritenuto di adottare, della mediana della produzione scientifica quale discriminante per il vaglio sia dei futuri commissari sia dei futuri candidati.

La CRUI ritiene che in questo modo finiranno con l’essere accentuati gli inconvenienti di una scelta imperniata sulla burocratizzazione in chiave prevalentemente quantitativa dei processi di valutazione, con effetti che rischiano di essere in molti casi distorcenti sul ruolo dei futuri commissari e sulle procedure e secondo un modello che non ha riscontri a livello internazionale.

La CRUI, considerato il gran numero di candidati e i gravi problemi tecnico-operativi coinvolti, paventa il determinarsi di un blocco sostanziale delle procedure che potrebbero impedire o gravemente ritardare l’attuarsi delle legittime aspettative dei giovani che attendono l’ingresso nel mondo universitario da svariati anni. Tutte problematiche per le quali la CRUI sollecita un confronto urgente e improcrastinabile con i vertici dell’ANVUR.
